

Casalgrande, 20 marzo 2020



Alla cortese attenzione di:

Interrogazione a risposta orale su: emergenza coronavirus

CONSIDERATO CHE:

- l'Organizzazione mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale e che tali casi si sono verificati anche nel territorio di Casalgrande;
- Vista l'entrata in vigore del decreto LEGGE 17 marzo 2020, n. 18, contenente "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

EVIDENZIATO CHE:

- Il Comune di Casalgrande è intervenuto con ordinanze volte ad evitare il più possibile la diffusione del contagio.
- Questa emergenza, oltre alla necessità di contenimento del contagio, porta con sé numerose problematicità in ordine alla gestione del disagio e delle fragilità presenti sul territorio.
- La necessaria chiusura dei centri diurni ha portato quale inevitabile conseguenza la gestione 24 ore al giorno di persone disabili a carico delle proprie famiglie.
- La chiusura delle scuole dal 24 febbraio ha portato con sé la necessità di trovare una soluzione logistica ai minori per tutta la giornata, oltre la necessità di seguire gli stessi nella didattica a distanza proposta dagli



istituti scolastici, in particolar modo nei confronti di alunni certificati o maggiormente bisognosi di sostegno nella didattica;

- I percorsi di didattica a distanza possono risultare difficoltosi in particolar modo in nuclei famigliari più svantaggiati, che non hanno a disposizione computer, tablet, stampanti e smartphone, e non sono provvisti di una connessione alla rete adeguata.
- Le persone anziane o comunque sole, invitate a rimanere a casa, rischiano di dover sopportare un grave disagio psicologico determinato dalla paura del contagio e dalla solitudine.
- Diversi nuclei familiari rischiano di veder venire meno importanti entrate economiche determinate dalla forzata interruzione di numerosi lavori, in particolar modo i più precari e meno tutelati.
- I soggetti già in carico ai servizi sociali del territorio per varie problematiche rischiano di risentire in maniera amplificata di tali difficoltà, a causa delle pregresse difficoltà economiche o derivanti da disabilità, da solitudine ed emarginazione.
- Molte imprese, comprese quelle presenti sul territorio di Casalgrande, rischiano di avere pesanti conseguenze dal punto di vista economico a casa di questa emergenza sanitaria.
- Sono presenti sul nostro territorio case di cura per anziani dove il rischio delle conseguenze dovute al contagio è ancor più elevato per l'età avanzata degli ospiti e per le possibili pregresse patologie che presentano.

INTERROGA IL SINDACO e LA GIUNTA per sapere se

Sono stati presi provvedimenti concreti in ordine alla gestione dal punto di vista sociale dell'emergenza e sono state contattate le aziende del territorio di Casalgrande per verificare eventuali criticità e problematicità date dal difficile momento storico

In particolare chiede:

- Se ed in che modo il servizio sociale territoriale dell'Unione Tresinaro-Secchia ed in particolare il polo di Casalgrande si sono attivati per gestire tale emergenza sociale azionando interventi di vicinanza e sostegno per superare questo difficile momento;
- 2) Se sia stato attivato uno "SPORTELLO SOCIALE" accessibile telefonicamente per poter richiedere assistenza in caso di necessità di aiuti a domicilio, spesa alimentare, distribuzione farmaci o se si sia data ampia e significativa informazione ai cittadini della possibilità di accedere ad eventuale simile servizio su base intercomunale o provinciale;



- 3) Se esiste un numero telefonico di riferimento cui le persone in difficoltà possono rivolgersi per ottenere aiuto, sostegno ed indicazioni su come gestire l'emergenza;
- 4) Se sia stato attivato un servizio di supporto e sostegno piscologico accessibile telefonicamente per cittadini ammalati in condizione di isolamento domiciliare, per i familiari di cittadini in regime di ricovero o isolamento, per operatori sanitari coinvolti nell'assistenza diretta di persone malate o se si sia data ampia e significativa informazione ai cittadini di accesso ad eventuale simile servizio su base intercomunale o provinciale;
- 5) Se i servizi sociali stanno monitorando le situazioni di fragilità presenti sul territorio Casalgrandese al fine di verificare che le stesse riescano a superare l'emergenza in sicurezza;
- 6) Se l'Amministrazione abbia dato ampia e significativa informazione ai cittadini della possibilità di consegna a domicilio dei farmaci per anziani e persone affette da patologie non autosufficienti;
- 7) Se l'Amministrazione ha pensato di attivare percorsi di vicinanza e aggregazione a distanza nei confronti dei cittadini, utili a superare difficoltà e solitudini derivanti dalla forzata permanenza domiciliare;
- 8) Se sono state individuate dell'Amministrazione opportune risorse economiche indirizzate all'eventuale sostegno dei nuclei familiari e singoli già oggetto di intervento da parte dei servizi di assistenza, anche con la eventuale collaborazione del servizio sociale territoriale dell'Unione Tresinaro-Secchia;
- 9) Se l'Amministrazione ha valutato la fattibilità in concreto per gli tutti alunni della possibilità di didattica a distanza, in particolare ai minori seguiti dai servizi sociali, cercando di intervenire qualora vi siano difficoltà di tipo economico e strumentale, affinché tutti i minori siano il più possibile ugualmente raggiunti e coinvolti;
- 10) Se sono state contattate dall'Amministrazione le aziende presenti sul territorio al fine di conoscere eventuali criticità e difficoltà di ogni genere ed eventualmente, per ciò che può essere di competenza, quali tipi di intervento si pensa di attuare;
- 11) Qualora sia a conoscenza di tali criticità, se il sindaco possa riferirle al Consiglio Comunale;
- 12) Se e quali azioni siano state intraprese dall'Amministrazione per proteggere dal contagio i luoghi più sensibili, quali le case di cura per anziani presenti sul territorio, favorendo quanto più possibile il benessere e la sicurezza degli ospiti in tali luoghi, e quali strumenti siano stati messi in campo;



Il Gruppo Consigliare del partito democratico

Motteo Balestrezzi